



### In questo numero:

- ◆ **Comunicazione del Presidente della Circoscrizione** pagg. 2-3
- ◆ **Notizie dalla Circoscrizione** pagg. 4-15
- ◆ **Calendario iniziative estive** pagg. 7-8
- ◆ **Estate Giovani** pag. 16



### NELLE FOTO

*In alto:* Il nuovo parco adiacente alle Scuole Pigarelli

*Al centro:* Il parcheggio adiacente alla piscina

*In basso:* I lavori a Casa Pedrolli e piazzale ex Segheria



Il periodo di mandato di questa consiliatura è già arrivato alla tappa intermedia di un terzo del suo percorso e credo corra l'obbligo di fare un secondo bilancio dell'attività svolta fin qui, dopo l'appuntamento con questo notiziario di un anno esatto fa.

Un bilancio che vuole essere non solamente un'elencazione delle opere che sono state realizzate in questo secondo scorcio di consiliatura, di quelle che sono in cantiere, di quelle che sono state progettate su richiesta della Circoscrizione, ma che intende anche guardare alle molte iniziative di carattere sociale, culturale, sportivo, che le associazioni del sobborgo, anche in accordo con la Circoscrizione, mettono in campo per vivacizzare, sopportare ed aiutare la nostra comunità nel suo percorso di crescita e favorirne sempre più l'integrazione.

Bilancio, dicevamo, che parte dalle opere pubbliche che si sono concluse nel corso degli ultimi mesi.

Iniziamo dal **nuovo parco cittadino** adiacente alle scuole elementari

## Dal Consiglio circoscrizionale

Pigarelli. Questa opera iniziata lo scorso anno, voluta dal Consiglio circoscrizionale precedente, consegna alla cittadinanza uno spazio di verde, aree per il tempo libero e lo sport per i più giovani. Di certo avremo modo nei prossimi mesi di effettuare anche una semplice cerimonia di inaugurazione; aspettiamo intanto che i nostri bambini, le mamme e le persone anziane possano apprezzarne la grande utilità. Anche **via IV novembre** finalmente ha assunto una nuova fisionomia. Gli iniziali mugugni e lamentele per come i lavori si sono svolti hanno lasciato lo spazio ad un generale apprezzamento per un'opera che offre maggiore sicurezza e percorribilità di quel tratto di strada urbana molto frequentata per la presenza di scuole, centri sportivi, negozi e molte abitazioni.

Altra opera che riteniamo importante per Gar-

dolo è il **parcheggio ad est della piscina**. Anche questa opera che viene consegnata ai cittadini di Gardolo rappresenta un tassello importante dell'urbanizzazione del nostro sobborgo perché consente di decongestionare i parcheggi del centro storico, permettendo di avere immediatamente a ridosso della piazza della Chiesa un parcheggio di 200 posti auto da utilizzare non solo per l'utenza del centro sportivo, ma di tutti gli altri cittadini.

La conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'**edificio ex segheria e dell'annesso piazzale** che sarà completato per il prossimo 29 giugno, ha consentito a molte delle innumerevoli associazioni gardolesi di avere a disposizione locali e spazi più adeguati alle loro attività. Assieme alle associazioni troveremo nel corso delle prossime settimane un momento di

incontro per festeggiare insieme il raggiungimento di questo traguardo importante.

Molte opere sono invece in cantiere. Di alcune sono iniziati i lavori. Sono sotto gli occhi di tutti il cantiere della **ristrutturazione di casa Pedrolli**, questa antica residenza di una delle famiglie benestanti di Gardolo, che per il suo pregio architettonico ed il significato che essa rappresenta per la nostra comunità, la Circoscrizione ha ottenuto dal Comune il suo recupero a scopi civili e sociali, quale futura sede dalla Circoscrizione stessa. I lavori di restauro procedono con solerzia ed abbiamo motivo di ritenere che saranno rispettati i tempi previsti dei due anni per l'ultimazione.

Un altro cantiere avviato da alcuni mesi riguarda il secondo lotto dei lavori della **nuova piscina scoperta e dell'annesso lido**, situata sul lato sud dell'attuale palazzetto dello sport di via IV novembre. Quando anche quest'opera sarà ultimata, Gardolo potrà vantare un centro dello sport e del benessere di tutto rilievo.

Avanti sono anche i lavori di **ristrutturazione del polo scolastico di via S. Anna**, che, con le scuole Pedrolli e Pigarelli, diventeranno il plesso scolastico di Trento nord. Il **parco di Melta** attende l'avvio dei lavori per l'autunno. Infatti si stanno ultimando le procedure dell'appalto e realisticamente si può ritenere che entro l'autunno prossimo inizieranno le opere di costruzione del parco più esteso di Trento nord.

I tanto attesi lavori di **ri-facimento dell'im-pianto della pubblica illuminazione** di Gardolo sono stati avviati e in molti punti del sobborgo si possono verificare i primi significativi segni.

Attendiamo che partano i lavori di costruzione del **parco a Roncafort**. Si tratta di una modesta area di circa 3000 metri quadrati di verde a disposizione della frazione, per offrire in particolare ai più piccoli uno spazio per potersi muovere in libertà ed in sicurezza lontano dai pericoli delle automobili e del traffico.

Anche a **Canova** entro l'anno dovranno prendere il via i lavori di tamponamento dello spazio adiacente ai locali della sede della bocciofila con i quali si realizzerà un'ampia sala a disposizione di tutta la comunità da utilizzare per manifestazioni ed incon-



tri culturali di vario genere.

Molti altri interventi sono in atto su tutto il territorio del sobborgo, vorrei soffermarmi però su un paio di interventi che andranno a segnare significativamente il territorio di Gardolo. Mi riferisco alla attesa **rotatoria che verrà costruita a nord di via S. Anna** all'incrocio della strada statale 12 e della provinciale 76 Gardolo-Lases.

Questo snodo stradale rappresenta per Gardolo un punto cruciale che produce ripercussioni anche sulla viabilità interna. In particolare la piazza Libertà, che quotidianamente risulta essere assediata da un traffico sempre più massiccio e caotico, necessita di essere restituita al suo ruolo tradizionale di

piazza del paese, di punto di incontro dei cittadini. Ritengo sia un legittimo diritto dei "gardoloti" disporre di un loro "salotto" per incontri e manifestazioni culturali o ricreative, per potersi incontrare lontani dal rumore assordante delle auto, dal pericolo del traffico e dello smog. Questo noi vorremmo realizzare con la **regolamentazione del traffico su via S. Anna**, con la sua riqualificazione a strada a traffico limitato per diventare successivamente una via del tutto secondaria e non più percorsa dal traffico parassitario che provoca quei fastidiosi intasamenti che rendono Gardolo, in certi momenti del giorno, una camera a gas! Questi due interventi, come detto, daranno un nuo-

vo aspetto a Gardolo, la renderanno più gradevole, speriamo più a misura d'uomo, più vivibile e la restituiranno ai suoi "gardoloti".

Le stesse associazioni ed i cittadini potranno recuperare il proprio paese, il quartiere, le frazioni, i vicoli, le piazzette, e gli altri spazi strappati alle automobili ed al traffico, potranno appropriarsene per farne punti di incontro e di aggregazione, per realizzare manifestazioni culturali, musicali, gastronomiche, potranno divenire finalmente quei "cortili" nei quali ricostruire rapporti umani, relazioni sociali, amicizie, simpatie, storie e affetti che fanno di una comunità il sale e il programma del suo futuro.

*Il Presidente*  
**Claudio Barbacovi**

## Commissione Territorio

**È** iniziato l'autunno scorso, con l'approvazione da parte del Consiglio circoscrizionale della Variante per opere pubbliche, l'iter operativo che porterà al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Trento. Anche se formalmente si tratta di una variante al P.R.G. attualmente in vigore, l'obiettivo del Consiglio circoscrizionale è stato il cercare di anticipare i contenuti che si vogliono proporre nella discussione del nuovo Piano.

La Variante in questione riguarda il territorio di Gardolo in tre punti:

- 1) Rotatoria Via Bolzano-S.P. n 76 Gardolo/Lases -Via Crosare -Via S, Anna, nuova immissione per Spini con sottopasso alla Ferrovia Trento Malè e parcheggio d'interscambio nei pressi della stessa
- 2) Ridefinizione della viabilità d'accesso all'area interportuale e ferroviaria a Roncafort
- 3) Raddoppio della S.S. n 47 della Valsugana nel tratto Ponte Alto - Trento nord.

Il primo punto accoglie le richieste della Circo-

scrizione avanzate più volte nel corso degli ultimi anni per una miglior organizzazione della viabilità del sobborgo, potenziando le possibilità d'ingresso ed uscita da Gardolo sulla Via Bolzano ed aumentando gli attraversamenti est-ovest della stessa Via Bolzano. Si pensa così di arrivare a decongestionare Via Soprasasso, oggi caricata di una densità di traffico non più sopportabile.

Parere positivo è stato espresso anche per quanto riguarda il parcheggio d'interscambio nei pressi della Rotatoria. Si ritiene opportuno, infatti, creare le condizioni per una reale riduzione del traffico privato verso Trento e per far ciò è indispensabile il potenziamento del servizio pubblico con la cosiddetta "Linea Forte" fra Gardolo e Mattarello. È auspicabile che la decisione dell'Amministrazione comunale di rinviare la scelta della localizzazione dei parcheggi d'interscambio a Trento sud non depenti o rinvii l'iniziativa. Il punto due riguarda la cancellazione dal Piano Regolatore della strada

d'accesso all'Interporto ed all'area ferroviaria da Roncafort. Questo evita che l'abitato venga attraversato dal traffico veicolare diretto alle strutture in questione. Permette inoltre, come espressamente dichiarato nella relazione della Variante in oggetto, la "realizzazione in tempi brevissimi da parte della Provincia" delle opere di protezione acustica fra l'abitato di Roncafort e la zona interportuale e ferroviaria.

Il Consiglio circoscrizionale ha chiesto che nel progetto esecutivo dell'opera sia previsto il collegamento ciclopedonale fra Roncafort, l'Interporto e la pista ciclabile sull'argine dell'Adige e sia garantito l'accesso ai mezzi di soccorso all'area interportuale.

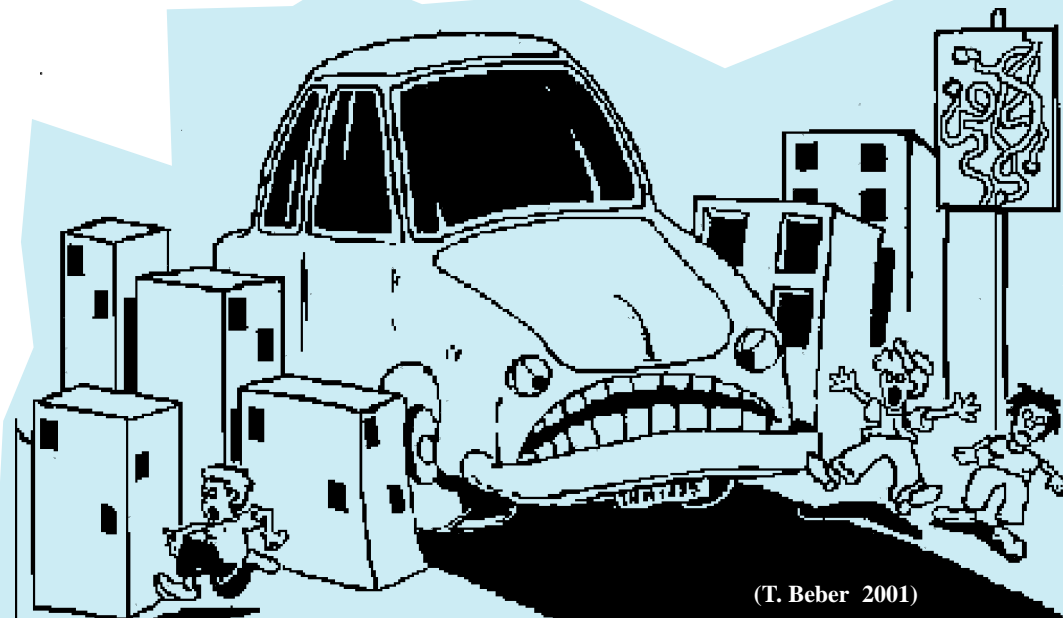
Attualmente è in preparazione una nuova Variante del P.R.G. che dovrebbe concludere il suo percorso durante l'estate. Anche se non ancora formalizzate, è intenzione del Consiglio di rinnovare le seguenti richieste, già inoltrate all'Amministrazione comunale, che necessitano per la loro realizzazione di un adeguamento del P.R.G.:

- 1) individuazione di un'area destinata a parcheggio ad ovest della piazza di Gardolo, con ingresso anche da Via Bolzano, a servizio del centro paese e delle sue attività (scuola materna ed elementare, centro anziani, chiesa, servizi commerciali);
- 2) individuazione di uno spazio pubblico da destinare a luogo d'incontro e piazza nella frazione di Melta come previsto nel documento programmatico di inizio consiliatura;
- 3) realizzazione di un collegamento ciclopedonale fra l'abitato di Roncafort e Canova e individuazione nell'attuale zona C4 di Canova di un'area adatta alla realizzazione di una struttura oratoriale come richiesto dalla Parrocchia s. Pio X di Canova, fatta propria dal Consiglio circoscrizionale.

Queste sono le esigenze immediate e per noi non rinviabili ma sarà compito del Consiglio circoscrizionale nelle sue più varie articolazioni (com-

missioni, assemblee) partecipare alla discussione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Trento per garantire alla città ed in particolare a Gardolo una configurazione che migliori il livello della vivibilità e delle relazioni andando anche a correggere evidenti errori compiuti nel passato.

**Franco Dalvit**



(T. Beber 2001)

## La lunga "storia" di via S. Anna

**L**unedì 7 maggio 2001, è stato posto il senso unico in via Carpenedi e chiusa la parte terminale di via S. Anna che si congiungeva alla statale.

Ma come, e perché si è arrivati a questo?

Da tempo Gardolo soffre di una grossa mole di vetture che lo percorrono nelle sue vie interne. Un traffico non di residenti ma parassitario, centinaia di vetture al giorno, che attraversa l'abitato di Gardolo per evitare il traffico di via Bolzano. Una situazione insostenibile, più volte lamentata, che trova il suo apice nella piazza del paese dove, oltre alle autovetture, transitano gli autobus urbani ed extraurbani (5 corse) per non parlare dei mezzi pesanti.

La piazza in cui sono concentrate le attività commerciali e nelle sue vicinanze la scuola elementare, la scuola materna, il circolo pensionati, il centro diurno per anziani e l'oratorio, è divenuta principalmente una zona di transito. Non più, quindi luogo d'incontro, di scambio e di relazione in cui possano sentirsi sicuri i bambini che si recano a scuola, gli anziani che usufruiscono delle strutture e le molte persone che fanno la spesa, ma un caotico luogo da cui uscirne al più presto.

Per ovviare a questo e per dare una risposta concreta al disagio degli abitanti, la Circoscrizione di Gardolo, nell'ottobre 1999, approvò una delibera che prevedeva la chiusura totale di via

Carpenedi al fine di porre termine al transito veicolare parassita. A distanza di mesi il Comune di Trento non aveva dato alcuna risposta in merito.

Nel maggio-giugno 2000 un gruppo di cittadini avviò una raccolta di firme (750) a favore della delibera con lo scopo di sollecitarne una risposta. Il comitato spontaneo inoltre chiedeva una razionalizzazione degli autobus che transitano per la piazza e dei dissimulatori di velocità per via S. Anna. Le firme furono consegnate il 12 luglio 2000 in mano al Sindaco di Trento alla presenza dell'Assessore Andrea Rudari. Nell'incontro da parte del Sindaco furono subito espressi molti dubbi sull'eventualità di

chiudere via S. Anna in entrambi i sensi di marcia, come la Circoscrizione richiedeva, ma esprimeva la possibilità di limitare il flusso del traffico in una sola direzione, da nord a sud, impegnandosi a realizzarlo già in settembre 2000 prima dell'inizio dell'anno scolastico.

In settembre le promesse rimasero tali, del senso unico nessuna traccia. Sia il Comitato di cittadini, sia il Presidente della Circoscrizione cominciarono così una serie lunga di solleciti fatti di lettere, richieste di colloqui, delucidazioni, tutte sempre disattese, fino alla vigilia di Natale 2000, quando, in seno alla riunione del Consiglio circoscrizionale per la presentazione del bi-

**continua a pag. 6**

segue da pag. 5

lancio, l'Assessore Rudari comunicava che i tempi per la realizzazione del senso unico si erano dilungati perché via Carpenedi non era di proprietà del Comune di Trento ma della Provincia impegnandosi in ogni modo all'acquisizione entro la fine di gennaio. La risposta non era delle più convincenti, soprattutto per i tempi, ma si arrivò ugualmente ad un incontro con l'Amministrazione comunale il 7 febbraio 2001 in cui, alla presenza del Sindaco e dell'Assessore ai lavori pubblici, partecipò una piccola rappresentanza del Comitato dei cittadini e il Presidente della Circostrizione di Gardolo.

In quest'occasione l'Amministrazione comunale, oltre a scusarsi nuovamente per i tempi

lungi di risposta, s'impegnava, pur evidenziando la contrarietà della Circostrizione di Meano e degli esercenti di Gardolo che si vedevano penalizzati, a dar seguito alla richiesta per la fine di febbraio giustificando la chiusura anche per il realizzo d'alcuni lavori pubblici su via S. Anna.

Anche questa data fu disattesa tanto che il Presidente del Consiglio circostrizionale, ormai stufo del continuo protrarsi della questione chiese in maniera ufficiale al Sindaco di Trento di esprimersi in maniera definitiva di fronte all'intero Consiglio circostrizionale sulle intenzioni e i tempi di realizzo.

L'assemblea del Consiglio di circostrizione fu indetta per il 18 aprile 2001: erano presenti oltre al Sindaco anche l'Assessore Rudari e in

sala un discreto numero di cittadini, molti per una riunione del Consiglio circostrizionale cronicamente deserta.

Il Presidente della Circostrizione Barbacovi nella sua disamina ha posto due importanti questioni, emerse con molta evidenza dall'intera faccenda; i tempi (ottobre 1999 prima delibera, aprile 2001 ultimo incontro) e la poca considerazione che la Circostrizione gode nel rapporto con l'amministrazione comunale rispetto alla, seppur legittima, costituzione di un comitato di cittadini.

A seguito di questo, e d'altri interventi dei consiglieri, il Sindaco ribadiva le scuse per i tempi, giustificandole con altri interventi che il Comune ha dovuto sostenere, e rimarcava il ruolo e la necessità di un rapporto stretto con la circostrizione,

non solo per l'amministrazione del territorio ma anche per un legame con esso.

Il Sindaco poi comunicava all'assemblea che, con lunedì 7 maggio 2001, il senso unico sarebbe diventato realtà.

Questa volta la promessa si è trasformata in fatto e di questo se ne godono già i vantaggi. Il flusso verso nord è diminuito alleggerendo così la piazza delle code in direzione nord, ma a Gardolo molto rimane da fare in fatto di viabilità. Questa la cronaca di una semplice richiesta per porre un cartello stradale (due anni) che intendeva salvaguardare le persone che preferiscono spostarsi a piedi, i bambini e gli anziani cercando così di limitare anche l'inquinamento atmosferico e acustico.

**Claudio Scaramuzza**

## COOPERATIVA SOCIALE KALEIDOSCOPIO

### Centro diurno e servizi anziani "Palazzo Crivelli"

Il Centro Diurno e Servizi di Palazzo Crivelli si trova nel centro di Gardolo in uno dei più antichi palazzi del luogo, ristrutturato dal Comune di Trento per gli anziani del territorio.

La Cooperativa Sociale Kaleidoscopio di Povo ha in gestione il Centro,

in base ad una convenzione stipulata con il Comune di Trento.

Kaleidoscopio è una cooperativa sociale di tipo A che persegue il suo fine istituzionale della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la realizzazione di servizi

socio-assistenziali ed educativi resi in favore della comunità. È impegnata in più aree di attività e con tipologie di utenza diversificate, oltre ad operare in ambito anziani, promuove interventi semiresidenziali e iniziative di animazione territoriale in favore dei

giovani, degli zingari, servizi di inquinato e mediazione di conflitti.

In via sperimentale si stanno progettando delle azioni metodologiche specifiche, orientate a promuovere la decisionalità e la partecipazione degli anziani al Centro, la partecipazione dei

famigliari ad alcuni aspetti della vita della struttura, l'instaurarsi di relazioni tra il Centro e soggetti della comunità e la collaborazione di questi ultimi. La progettazione è orientata anche a far sì che Palazzo Crivelli diventi attore e in alcuni casi promotore di uno sviluppo della comunità orientato all'integrazione e valorizzazione dell'anziano.

Palazzo Crivelli ospita al suo interno un Centro Diurno per anziani ed un Centro Servizi: lo stretto legame con la struttura della cooperativa permette, sia in termini di messa a disposizione di risorse comuni sia in termini di scambio e confronto continuo sull'impostazione metodologica da perseguire, di garantire la coerenza con le scelte teoriche effettuate dalla cooperativa stessa.

Il Centro Diurno è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30. Le finalità con le quali è stata impostata la struttura cerca di coinvolgere il più possibile i vari soggetti nelle diverse fasi del lavoro riconoscendo la loro pari dignità. Nella fase di ammissione al Centro vengono coinvolti: l'anziano, i familiari, l'assistente sociale, l'operatore referente e la coordinatrice.

Introdurre la collaborazione delle famiglie per



alleggerirne il carico familiare, diventando interlocutori fondamentali sia nel momento iniziale del contratto di presa in carico dell'anziano, sia nella realizzazione del progetto individuale, sia infine nelle fasi di verifica e valutazione dei risultati che si attendono da tale progetto, permette alla famiglia di sentirsi soggetto attivo alla vita dell'anziano al Centro.

Il Centro si propone di garantire assistenza continuativa e maggior tempestività nel soddisfaci-

mento dei bisogni, la presenza continua degli operatori è fonte di sicurezza e tranquillità, di promuovere e facilitare la socializzazione, di contribuire a mantenere l'anziano nel suo ambiente sociale, di realizzare un'effettiva integrazione del Centro nel territorio. L'assistenza sanitaria è garantita attraverso la collaborazione con le infermiere del territorio.

Il Centro Servizi mette a disposizione le prestazioni di parrucchiera/

barbiere e pedicure non solo per gli iscritti del Centro Diurno, ma anche per gli anziani che risiedono nel territorio che possono fare domanda direttamente al Centro o presso il Comune di Trento Servizio Attività Sociali.

La parrucchiera è presente al Centro il lunedì e il giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30, il martedì dalle 13.30 alle 17.30. La

pedicure il lunedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30, il martedì dalle 13.30 alle 15.30.

Inoltre è stato attivato il servizio di doccia assistita per gli esterni e il servizio mensa rivolto alla comunità per evitare l'isolamento sociale garantendo da un lato cura e igiene della persona, dall'altro un'alimentazione sana e regolare, fattori importanti per il mantenimento della salute. L'accesso a questi ultimi servizi è regolato dal Servizio Attività Sociali del Comune di Trento.

La crescita del Centro sarà possibile grazie anche alle risorse di volontariato che il territorio potrà offrire attraverso il coinvolgimento di tirocinanti delle Scuole O.S.A., stagisti, obiettori di coscienza, familiari, volontari di associazioni.

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:**

**Francesca Bianchetti,  
Marialucia Armanini**

**Centro Diurno e Servizi  
"Palazzo Crivelli"  
Via S. Anna, 5 - Gardolo**

**Tel. 0461.950700  
Tel. e Fax 0461.956789  
e-mail [crivelli.kal@consolida.it](mailto:crivelli.kal@consolida.it)**

## CABARET

### "I 4 CANTONI"

Cortile Palazzo Crivelli  
Ingresso libero

sabato 14 luglio, ore 21

## TEATRO RAGAZZI

### "BABA BOBO"

Parco Canova

sabato 14 luglio, ore 21

## SPAVENTEVOLISSIMA

Cortile Palazzo Crivelli

domenica 29 luglio, ore 21

## PARCHI D'ESTATE

### "PETER PAN"

Parco ex Segheria

giovedì 5 luglio, ore 20.30

## BELLA FIGLIA DELL' AMOR

Cortile Palazzo Crivelli

martedì 21 agosto, ore 21

## Musica Sotto Le Stelle

Cortile Palazzo Crivelli

sabato 28 luglio, ore 21

sabato 4 agosto, ore 21

Restaurant Aquila Nera - Gardolo

Commissione Cultura

## RACCONTARE CON LE IMMAGINI LA STORIA DI GARDOLO DALLA FINE DEL 1800 AL 1950 CIRCA

Cerchiamo fotografie,  
cartoline e documenti  
che possano aiutarci  
a ricostruire in una mostra  
la storia e la cultura  
della nostra comunità  
attraverso gli anni.

Se vuoi aiutarci, puoi consegnare  
il tuo materiale presso:

UFFICI DELLA CIRCOSCRIZIONE DI GARDOLO,  
mattino dalle 8.00 alle 12.00

ASSOCIAZIONE "IL GRUPPO", presso  
Otello Pegoretti, tel. 0461/993661  
mer e gio, dalle 19 alle 20 - Roncafort, 60

CIRCOLO PENSIONATI, lun, mar, gio e ven,  
dalle 15.00 alle 18.00.

Tutto il tuo materiale sarà catalogato e ti verrà rilasciata una ricevuta per ritirarlo al termine della mostra!

# CINEMA SOTTO LE STELLE

Gardolo - Cortile ex Palazzo Crivelli

**INGRESSO:**

**LIRE 10.000 INTERO - LIRE 8.000 RIDOTTO**

**ABBONAMENTO PER 3 FILMS LIRE 24.000**

**ABBONAMENTO FAMIGLIA 12 INGRESSI LIRE 60.000**

## Luglio ore 21.30

lunedì 9 luglio  
**LE FOLLIE DELL'IMPERATORE**  
regia di Mark Dindal  
animazione

giovedì 12 luglio  
**THE MEXICAN'**  
regia di Gore Verbinski con  
Brad Pitt e Julia Roberts  
commedia/azione

lunedì 16 luglio  
**CHIEDIMI SE SONO FELICE**  
regia e interpreti Aldo, Giovanni  
e Giacomo - commedia

giovedì 19 luglio  
**LA STANZA DEL FIGLIO**  
regia di Nanni Moretti con  
Nanni Moretti, Laura Morante  
e Jasmine Trinca  
drammatico

lunedì 23 luglio  
**POKEMON 3**  
regia di Michael Haigney  
animazione

giovedì 26 luglio  
**CHOCOLAT**  
regia di Lasse Hallstrom con  
Juliette Binoche e Johnny Depp  
drammatico/sentimentale

lunedì 30 luglio  
**LA MUMMIA II ritorno**  
regia di Stephen Sommers con  
Brendan Fraser e Rachel Weisz  
avventura/azione/horror

## Agosto ore 21.15

giovedì 2 agosto  
**WHAT WOMEN WANT**  
regia di Nancy Meyers con  
Mel Gibson e Helen Hunt  
commedia

lunedì 6 agosto  
**SWEET NOVEMBER**  
regia di Pat O'Connor con  
Keanu Reeves e Charlize Theron  
commedia romantica

giovedì 9 agosto  
**L'ULTIMO BACIO**  
regia di Gabriele Muccino con  
Stefano Accorsi, Stefania Sano  
e Giovanna Mezzogiorno  
commedia

lunedì 13 agosto  
**LA CARICA DEI 102**  
regia di Kevin Lima con  
Glenn Close e Gerard Depardieu  
commedia

giovedì 16 agosto  
**LE FATE IGNORANTI**  
regia di Ferzan Ozpetek con  
Margherita Buy e Stefano Accorsi  
drammatico

lunedì 20 agosto  
**SHREK**  
regia di Andrew Adamson  
e Vicky Jensen - animazione

giovedì 23 agosto  
**VERTICAL LIMIT**  
regia di Martin Campbell con  
Chris O'Donnell - animazione

Gardolo Estate 2001

## Commissione Gemellaggio

Si dice che il futuro sia nelle mani dei giovani oppure che i giovani saranno il nostro futuro. Ben venga allora questo futuro, fatto di giovani senza frontiere e senza barriere mentali, di giovani che sanno accettare il diverso di lingua, di razza, di ideologia, proiettati verso un mondo più unito e solidale. Questo, a mio parere, è il risultato di un lavoro sociale-politico degli ultimi decenni del secolo ventesimo e, per quanto ci riguarda, espresso nel gemellaggio.

Il programma steso dalla Commissione Gemellaggio Gardolo-Neufahrn, presieduta dal Consigliere circoscrizionale Guido Marighetti, segue e rispetta gli incontri ufficiali relativi a particolari ricorrenze stabilite ancora al sorgere del gemellaggio stesso: tutto ciò può essere considerato come la cornice di un quadro, anzi oserei dire di un mosaico, fatto da diversi tasselli, da diverse iniziative promosse all'interno delle Associazioni, all'interno della scuola e della Circostrizione stessa. Lo spirito che rende vivo il gemellaggio è quello della reciprocità nello scambio rispettoso di idee, di lingua, di usi e costumi con i nostri amici di Neufahrn.

Fra le varie iniziative da appoggiare pienamente è lo scambio interculturale che da alcuni anni si svolge fra la Scuola Media di Gardolo ed il Ginnasio di Neufahrn.

La Circostrizione interviene con un valido contributo finanziario, perché l'iniziativa possa ripetersi annualmente. Anche quest'anno infatti, diciotto ragazzi di Neufahrn sono stati ospiti di altrettante famiglie di ragazzi della nostra Scuola Media, per una settimana nel mese di maggio.

Ero presente al loro arrivo: con quale festa sono stati accolti! I pri-

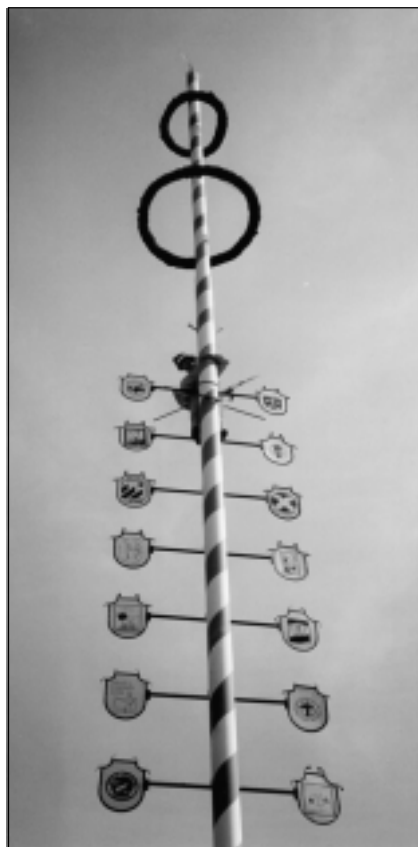
mi attimi di titubanza e di impaccio per la lingua e per la novità, furono ben presto superati da saluti di benvenuto in lingua tedesca e dalla "appetitosa dolcezza" di un ricco buffet a base di torte, pasticcini, fragole, bibite, caffè, preparato dai ragazzi stessi. L'escursione sul lago di Garda, la visita alla città di Trento, di Verona e al museo di scienze naturali di Bolzano, hanno intervallato le ore di lezione presso la Scuola Media.

Partecipando personalmente alla pizza di classe come cena di addio, alla vigilia della loro partenza, ho notato, con

molta soddisfazione, l'amicizia che si era creata fra i ragazzi nel brevissimo tempo di soggiorno a Gardolo, tanto da trovare difficoltà nel distinguere il ragazzo tedesco da quello italiano: tutti sembravano della stessa classe e di un unico popolo.

Proprio queste ultime parole un giorno si dovrebbero avverare se, da bravi cittadini del mondo, sapremo favorire ed incentivare i gemellaggi e gli scambi interculturali, allargandoli a tutte le fasce di età e ad altri paesi europei ed extraeuropei.

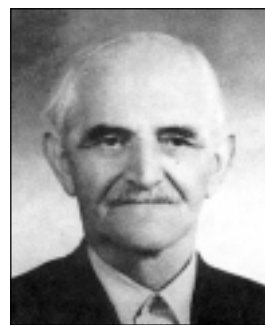
**Rosella Gilli  
Menestrina**



### CONSUNTIVO 2000

Maibaum	L.	2.556.000
Gemellaggio scuola media	L.	1.818.000
Scambi fra associazioni	L.	126.000
Visita a Neufahrn	L.	2.029.050
Intervento delegazione di Neufahrn a Tut Gardol 'n Festa	L.	6.000.100
Commemorazione caduti:		
a Neufahrn	L.	888.000
a Gardolo	L.	1.583.000
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>15.000.150</b>

# VI<sup>a</sup> Edizione della Rassegna di poesia dialettale trentina "Lionello Groff" - 2001



Nonostante le inevitabili difficoltà iniziali di questa "nostra" rassegna poetica, la giuria ha saputo brillantemente superare, proponendo al lettore, all'appassionato, una attenta severità nel modo di scrivere il dialetto, quindi di interpretare al meglio l'anima e la forma.

Con modestia e umiltà siamo sicuri di far vivere nella gente il valore intrinseco del dialetto, ovvero della "microstoria", come si usa dire oggi, quale la storia del popolo, la storia del quotidiano, del semplice, della verità umana di ogni nostro momento vitale, che non è affatto

storia minore: è storia e basta. Sì, è anche vero, leggendo, sentendo in giro fra la gente, si sente dire che il dialetto fra poco non ci sarà più, che scomparirà. Guai se dovesse succedere questo. Fortunatamente però è ancora parlato da molte persone e fra queste troviamo molti poeti, narratori e commediografi. Alla gente il dialetto piace ancora, e la prova sta nella folla che frequenta sia le serate, di poesia dialettale, gli spettacoli teatrali che si susseguono in tutta la provincia, come quella che offriamo noi nello splendido cortile di Palazzo Crivelli a Gardolo.

Con l'intitolare la rassegna di poesia a Lionello Groff, nato a Gardolo il 30 agosto del 1880, la comunità ha saldato un debito di riconoscimento nei confronti di que-

sto suo concittadino che ne ha sempre onorato il nome, tanto da assumerlo nel suo pseudonimo. Lionello Groff era noto nel mondo della poesia dialettale come "Nando da Gardol". "Facciamo vivere il dialetto", dunque, prima di tutto continuando a parlarlo, a comunicarlo, a insegnarlo; ma anche scrivendolo, senza timore, con la nostra libertà che è patrimonio della nostra gente, concludiamo con le parole di un noto poeta siciliano Ignazio Buttitta (1899-1997), *"quando l'uomo perde il dialetto, perde la libertà ... Se le parole non figliano altre parole, il popolo diventa povero e triste..."*.

Arrivederci al 6 settembre per la serata conclusiva della VI Edizione di "Poesia dialettale trentina - Lionello Groff".

**Franco Menapace**

## CONSUNTIVO COMMISSIONE CULTURA 2000

### Diretta

Io Scrivo	L.	1.000.000
Incontri scrittura al femminile	L.	2.002.000
V <sup>a</sup> Rassegna Poesie dialettali	L.	4.309.700
Musica Materna Biancaneve	L.	1.800.000
Pigarelli - Corso di Yoga	L.	1.920.000
Meeting internazionale (oratorio)	L.	2.500.000
Tut Gardol 'n Festa Edizione 2000	L.	4.000.000
Gardolo Estate:		
Teatro - Tim di Meano	L.	1.000.000
Iniz. giovani parco ex segheria	L.	1.000.000
Festa d'autunno - Ass. "Il Gruppo"	L.	1.000.000
Likelemba - Mostra e iniziative	L.	1.000.000
Coro 40 ragazzi - Messa di Mozart	L.	800.000
Due scuole per un bambino	L.	360.000
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>22.691.700</b>

### Indiretta

Comitato - Carnevale Ragazzi	L.	500.000
Cineforum (primavera/autunno)	L.	800.000
3 C Canova (Ballo Liscio al Parco)	L.	600.000
Corpo Musicale - Avv. Musica	L.	800.000
Materna Gardolo - La sera all'asilo	L.	1.000.000
Ass. Amici del Presepio	L.	400.000
Associazione Micologica - Lezioni	L.	350.000
ANA - La notte di Natale	L.	300.000
Coro Parocchiale - Rassegna Cori	L.	200.000
Gr. Donne E. Battisti - Tuttelealtre	L.	300.000
Circolo Acli - Corso di Formazione	L.	600.000
Muretto "Marcia delle lanterne"	L.	300.000
Acli - Corsi lingue	L.	350.000
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>6.500.000</b>



## "Io Sport 2001"

Il giorno 30 settembre 2001, presso il Centro sportivo Trento nord, si terrà la seconda edizione della manifestazione "Io Sport", giornata promozionale all'attività sportiva rivolta ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Le associazioni sportive aderenti all'iniziativa metteranno a disposizione istruttori e attrezzature per consentire, a

tutti i bambini che lo vorranno, un primo approccio alle varie discipline sportive. In una apposita sala verranno proiettati filmati relativi agli sport promossi.

La manifestazione è organizzata dalla Commissione sport della Circo-scrizione di Gardolo, dalle Associazioni sportive del sobborgo con il patrocinio del Comune di Trento.

### CONSUNTIVO 2000

#### Attività indiretta

- Club ciclistico Gardolo *Pasquetta in bicicletta*
- Centro minibasket S. Anna *Giornata di promozione minibasket*
- Circolo culturale scacchi e dama "Nettuno" - torneo
- U.S. Gardolo - 1° Memorial Folgheraiter Gabriele
- Gruppo sportivo Canova - Gara bocce Memorial Moncher Guido e Tasin Adolfo
- Circolo pescatori Gardolo
- Centro sportivo "Minibasket Gardolo 2000" - torneo

L. 5.770.000

#### Attività diretta

Io Sport 2000

L. 2.100.000

## Il Comitato Comunitario in visita a Canelli

Lo scorso mese di aprile, il Comitato comunitario di Gardolo ha organizzato una visita culturale a Canelli. Come molti sapranno Canelli è una cittadina sita sulle colline astigiane, è famosa per il suo vino e per le sue cantine che hanno fatto conoscere per prime lo spumante italiano in tutto il mondo. Canelli non è conosciuta solo per il "Moscato", infatti da una decina d'anni l'associazionismo presente unitamente al Comune ha portato in auge il famoso assedio subito (e vinto) nel lontano 1613. Più di 2000 persone con vestiti d'epoca rievocano nel mese di giugno quelle giornate vissute dai



loro avi vivendo le stesse restrizioni di una città assediata, persino le battaglie con la spada e archibugio sono vere; oltre 200 cavalieri, infatti, sono impegnati in questi duelli all'esterno delle mura. Come potete capire, la riedizione storica, attira molti turisti che per trovare un po-

sto a Canelli nel mese di giugno sono costretti a prenotare qualche mese prima. Il Comitato comunitario di Gardolo non è andato a Canelli solo per questo, e non è sicuramente andato per gemellarsi con qualche organizzazione simile. È andato per conoscere altre realtà associative e

per onorare un invito ricevuto dal sindaco dott. Oscar Bielli.

L'invito al presidente del Comitato è nato da un incontro fortuito in quel di Canelli con il sindaco, il quale ha elogiato i trentini per l'operato svolto in occasione dell'alluvione subita nel 1995 ricordando anche la solidarie-

tà dimostrata dal volontariato.

Con i soldi ricevuti i Canellesi hanno eretto una casa chiamata "Trento" adibita al volontariato. Infatti, vi trova posto l'associazione donatori del sangue la quale può operare in una palazzina approntata di tutto il necessario per la propria at-

tività. All'entrata vi trova posto una targa a ricordo di tutte le associazioni trentine che hanno collaborato.

Alla gita hanno preso parte, oltre ai presidenti delle associazioni aderenti al Comitato, il presidente della Circo-

missione al gemellaggio con Neufharn, Mari-ghetti, la presidente della Commissione cultura, Gozzer, l'assessore comunale allo Sport, Pegoretti.

In quest'occasione non sono mancati i momenti ufficiali. Una targa ricordo è stata donata al sindaco di Canelli dal

nostro assessore per conto del sindaco di Trento. Così pure ha fatto il presidente della Circo-

**Ezio Bertotti**

## Commissione Politiche Sociali

**P**er la Commissione politiche sociali l'anno 2000 è stato un anno di intenso lavoro, di contatti con le varie associazioni e gruppi di volontariato che operano nella nostra comunità, con molta abnegazione, verso quelle persone che si trovano in difficoltà.

Le iniziative proposte nel 2000 sono tutte state effettuate con buona riuscita e soddisfazione da parte di chi ne ha beneficiato.

Per l'anno 2001, la Commissione ha ottenuto un piccolo aumento delle disponibilità, e quindi si è rivolta alle Associazioni, coinvolgendole con proposte per il nuovo programma: quest'anno saranno effettuate 14 iniziative.

Esse vedranno protagonisti per la prima volta gruppi di volontari della nostra circoscrizione, che impegneranno tempo e idee verso il mon-

do del disagio e dell'handicap.

Voglio segnalare tre di queste nuove iniziative che saranno realizzate durante quest'anno.

1) In collaborazione col Circolo pescatori di Gardolo si organizza, nel mese di giugno, una giornata di pesca al lago Laghestel di

Covelo con ragazzi disabili e rispettive famiglie, a questa manifestazione parteciperanno circa 200 persone.

2) Col direttivo della Colonia alpina di Gardolo si organizza una giornata ai Gionghi di Lavarone assieme agli ospiti della

casa di riposo Stella del Mattino di Gardolo.

3) Ma forse la più coraggiosa è la proposta del Gruppo di Roncafort: tenterà di portare alcuni ragazzi disabili ad effettuare un'escursione in alta montagna, naturalmente con tutte le garanzie del caso.

Come si può notare, l'impegno della Commissione è stato notevole anche se all'orizzonte ci sono sempre nuovi bisogni perché la società cambia molto velocemente ed i problemi per i più deboli aumentano. Siamo altresì consapevoli e orgogliosi che a Gardolo operano più di 30 Associazioni di volontariato che sono sempre disponibili ad aiutare ed organizzare iniziative a favore di tutta la comunità.

**Giuseppe Mosna**

CONSUNTIVO 2000	
Corso di musico-terapia	L. 2.000.000
A.V.U.L.S.S. Servizi anziani	L. 1.000.000
Progetto 92 Ragazzi a rischio	L. 600.000
Iniziative con il Circolo Anziani	L. 1.500.000
Incontri con i Club Alcolisti	L. 500.000
Corso di Ippoterapia per ragazzi	L. 600.000
Conferenza-dibattito sui problemi della donna	L. 412.000
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>L. 6.612.000</b>

## “VERSO LIKELEMBBA” È più un’esperienza da vivere che una mostra da guardare

L’educazione interculturale è una modalità chiave di educare e formare i cittadini di oggi e di domani, in un contesto locale che rispecchia sempre più le dinamiche globali.

Gardolo con la splendida cornice di Palazzo Crivelli, ha dato il “la” ad un’iniziativa che ha offerto la possibilità a ragazzi ed adulti di vivere un’esperienza, e di riflettere, da un lato, sugli squilibri e le violazioni dei diritti umani che oggi persistono nel mondo e, dall’altro suggerire che ciascuno può fare qualcosa perché Likelemba, la città dei diritti, esista davvero. “Verso Likelemba” è il nome della mostra interattiva ideata dall’AIFO (Associazione italiana amici di Raoul Follereau) un paio di anni fa, per un progetto finanziato dal Ministero degli Esteri. È stata studiata e riprogettata su misura per la realtà trentina.

Infatti, una delle caratteristiche di questo progetto, è quella di essere itinerante. Per la zona di Trento, su richiesta dell’associazione locale “Il gruppo”, e con l’impe-



gno della Circoscrizione, si è proposto Gardolo che vive in un forte contesto di multiculturalità. La mostra ha poi fatto tappa a Borgo, Ala, Fiera di Primiero e Lavarone. Per il prossimo anno non sono previste soste, altre realtà trentine potranno usufruire di quest’opportunità che ha visto i primi passi a Gardolo nei primi giorni del novembre del 2000.

La visita alla mostra è un percorso guidato e interattivo che alterna giochi di ruolo, attività, video e drammatizzazioni a momenti di riflessione comune, condivisione delle esperienze, per lasciare sempre al centro il visitatore e il gruppo.

Nella dinamica della mostra sono emersi svariati argomenti anche

molto attuali. Ad esempio i diritti civili e politici, oppure quelli economici e sociali, il tema della violazione di alcuni diritti in particolare i diritti delle donne, il lavoro minorile, i rapporti economici tra Nord e Sud, ma anche il volontariato locale e i bisogni del territorio. Il messaggio principale che la mostra voleva trasmettere che anche rispetto a problemi complessi come la violazione e il rispetto dei diritti umani:

- è possibile agire concretamente
- ci sono associazioni, gruppi e persone che già stanno operando ed ottenendo dei risultati, anche nella comunità in cui si vive quotidianamente

- ognuno si può impegnare concretamente anche nella propria realtà.

È il lavoro di rete tra le associazioni locali, l’amministrazione circoscrizionale e il mondo della scuola che ha permesso la realizzazione di questo progetto sul territorio. Ciascun soggetto ha collaborato offrendo

le proprie risorse (economiche, di lavoro volontario, di promozione, di attività didattica). L’iniziativa si è così rivolta a diversi mondi: in primo luogo quello della scuola ma anche alla cittadinanza, i gruppi e le associazioni.

Alcuni numeri. Durante gli 11 giorni di permanenza l’hanno frequentata circa 400 studenti provenienti dalle scuole elementari, superiori e soprattutto medie della zona di Gardolo, Trento, Vezzano, Povo, Cognola e Mezzolombardo. Alcuni gruppi si sono aggiunti approfittando dei pomeriggi e della visita del giovedì sera per gli adulti.

Accanto alla mostra sono stati attivati sul territorio momenti di riflessione, di dibattito e in-

contro negli spazi messi a disposizione dalla Circoscrizione, grazie ad alcune serate organizzate dall'Associazione "il sentiero per il Tibet", "il Gruppo", "il muretto".

Anche la giornata d'inaugurazione non è

stata da meno: castagne e vin brulé offerti dalla locale associazione degli Alpini e la visita guidata hanno condito il sabato con un clima di festa che si poteva assaporare in compagnia dei ragazzi della Bielorussia e di qualche ge-

nitore intrepido che si lanciava nelle danze popolari.

Com'è andata? Al di là dei numeri l'andamento generale credo sia ben rappresentato dal sorriso delle persone che uscivano chiacchierando dalla mostra con alcuni

volantini delle associazioni in mano. Qualcuno probabilmente si è interessato e avrà preso contatti, altri hanno visto valorizzare il loro contributo sul territorio e per altri il seme germoglierà più in là.

**Marco Linardi**

## Dal Marocco a Gardolo passando per ... Mille Voci

**L'**entusiasmante proposta del Centro Mille Voci "Incontri tra persone" ha iniziato il suo percorso itinerante tra i vari centri del Trentino.

La Circoscrizione di Gardolo ha permesso, con il suo contributo, di realizzare una settimana di conoscenza del Marocco, del suo territorio, della sua cultura con usi e costumi oltreché di un approccio alla lingua araba.

L'offerta ha coinvolto le scuole elementari Pigarrelli e S. Anna e la scuola media Pedrolli in particolare per i laboratori di calligrafia oltreché per la mostra ricca di immagini ed oggetti e per alcune classi la preparazione del pane. Grande entusiasmo ha suscitato nei bambini e nei ragazzi, affiancati dall'aiuto prezioso di mediatori linguistici, la possibilità di sperimentare un nuovo codice linguistico e di tradurre il proprio nome in punti e linee che a volte



diventavano veri e propri prodotti artistici.

Anche i bambini e i ragazzi provenienti dal Marocco che frequentano le nostre scuole hanno potuto così ritrovare nelle immagini, nei testi e negli oggetti esposti parte della loro cultura e della loro storia e raccontare ai compagni qualcosa di se stessi.

Oltre agli spazi per la scuola, si è offerta alla comunità di Gardolo la

possibilità di incontrarsi e di confrontarsi con gli immigrati, attraverso una festa ricca di dolci tipici delle due zone e in un altro momento la visione di un filmato delle bellezze paesaggistiche e culturali del Marocco. A questo si è accompagnato un interessante dibattito sulle problematiche di quel paese e dei motivi che spingono all'emigrazione.

E così forse si è realiz-

zato quel sogno nato al Centro Mille Voci di trovare luoghi e tempi "per attivare nelle varie comunità quel processo di interazioni tra persone" che rende migliore il nostro vivere insieme.

L'augurio è che una proposta così stimolante viaggi ancora nelle vallate e si allarghi alle varie realtà di immigrati presenti nel nostro territorio.

**Lorenza Caracristi**

# Estate Giovani

COMMISSIONE GIOVANI

## LA SCUOLA È FINITA! CHE PROGETTI HAI PER LA TUA ESTATE?



*Vuoi startene sui libri?  
Farti fare compagnia  
dalla tele?  
Vuoi passare queste  
giornate da solo?*



SE LA RISPOSTA È NO  
“ANIMAZIONE GIOVANI”

TI ASPETTA  
IL LUNEDÌ E IL MERCOLEDÌ  
DALLE 16 IN POI E IL GIOVEDÌ DALLE 20  
PRESSO IL CENTRO GIOVANI  
(SECONDO PIANO EX SEGHERIA)

